



Istituto di Ricerche Internazionali
ARCHIVIO DISARMO

Piazza Cavour 17 - 00193 Roma
tel. 0636000343/4 fax 0636000345
email: info@archiviodisarmo.it
www.archiviodisarmo.it

I TRASFERIMENTI INTERNAZIONALI DI MAGGIORI SISTEMI D'ARMA 2000 - 2004

Nel 2004 il valore dei trasferimenti mondiali di maggiori sistemi d'arma ammonta a 19.162 milioni di dollari (espressi in valuta costante 1990), rispetto ai 17.178 milioni del 2003, segnando un forte aumento dell' 11,5% circa.

Dopo il 2000 che ha registrato un valore pari a 15.840 milioni di dollari, gli anni successivi fino al 2004 hanno visto diminuire il valore delle esportazioni che si è attestato in media intorno ad un valore di 16.898 milioni. Quindi è evidente una importante ripresa delle esportazioni nel 2004.

Gli esportatori

I Paesi che hanno contribuito in modo più significativo a questo aumento sono la Russia, che nel periodo 2000 – 2004 ha esportato il 31% del totale (26.925 milioni di \$), e, nel 2004, ha contribuito del 32%. Il 66% delle armi esportate dalla Russia sono dirette in Cina e in India.

Secondi alla Russia, per il valore di esportazioni, ci sono gli USA che nel periodo in esame 2000-2004 contribuiscono per il 31% delle esportazioni totali. Seguono la Francia, la Germania, il Regno Unito e l' Ucraina. L'Italia, nel periodo considerato è l'undicesimo paese per valore di esportazioni. In termini regionali più dell'80% delle esportazioni sono da attribuire alla Russia, all'Unione Europea e all'America Settentrionale.

Gli importatori

Trainano invece la domanda di armamenti i due più grandi paesi dell'Asia come la Cina e l'India: la prima nel periodo 2000–2004 ha importato il 14% del totale, mentre l'India ha diminuito del 25% le sue importazioni rispetto al 2003, quando, invece, esse erano aumentate più del 100% rispetto al 2002 (nel 2003, infatti, è al primo posto con il 19% dell'import globale e il 75% delle armi importate provengono dalla Russia). Anche la Grecia ha diminuito le sue importazioni ben del 40%, dopo aver fatto registrare, dal 2002 al 2003, un incremento delle importazioni maggiore del 270% determinato da una fase di ristrutturazione delle forze militari. Sempre prendendo in considerazione solo il 2004, gli Emirati Arabi

Uniti hanno aumentato l'import del 96%, dopo un incremento del 300% tra il 2002 e il 2003, mentre la Gran Bretagna ha ridotto le importazioni del 71%.

Le fonti

I dati sono tratti dall'annuario del SIPRI, (Stockholm International Peace Research Institute) uno dei più accreditati istituti di ricerca sui temi della pace, con sede a Stoccolma. L'istituto, indipendente, utilizza nelle proprie elaborazioni i seguenti criteri generali:

- I dati e le informazioni raccolte provengono dalle fonti rese pubbliche.
- La raccolta delle informazioni riguarda unicamente i maggiori sistemi d'arma (aerei, elicotteri, navi, mezzi corazzati, cannoni di calibro superiore a 100 mm., missili guidati, lanciatori multipli di razzi, sistemi elettronici di guida e radar). Dai dati SIPRI sono escluse, quindi, le armi piccole e leggere, le munizioni e le forniture destinate alle forze di polizia o paramilitari.

Vengono considerati tutti i tipi di flussi di armamenti: vendite dirette, aiuti militari, donazioni, prestiti e sovvenzioni per l'acquisto di maggiori sistemi d'arma. Sono calcolate solo le armi consegnate effettivamente al paese acquirente nell'arco temporale considerato.

- I valori sono calcolati in dollari costanti del 1990.

(www.sipri.org)